

Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Sede legale : Via Mario Rigamonti, 10 - 00142 ROMA - 2 065036231 fax 065036231

Sede amministrativa : Via Grotta Perfetta, 615 - 00142 ROMA - 🕿 065032541 fax 065043058

PEO RMIC82900G@istruzione.it -

PEC RMIC82900G@pec.istruzione.it

Codice fiscale 97198350585 Codice Meccanografico: RMIC82900G Distretto 19 Ambito Territoriale Lazio 6
CODICE UNIVOCO IPA UFNN84

Al personale docente

Alle famiglie interessate

Al DSGA

Circolare n. 247 del 24/03/2025

Oggetto: Misure finalizzate a garantire la continuità del personale docente a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2025/2026.

Il D.M. n. 32 del 26 febbraio 2025 disciplina l'attuazione, per l'a.s. 2025/2026, a quanto previsto dall'articolo 14, commi 3 e 3-bis, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", come modificato dall'articolo 8 del D.L. 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ovvero alla possibilità che il/la docente di sostegno a Tempo Determinato sia confermato/a in base alla scelta della famiglia dell'alunno/a con disabilità.

Il Dirigente Scolastico, acquisita l'eventuale richiesta di continuità del/la docente di sostegno da parte della famiglia, valuta la sussistenza delle condizioni per procedere alla conferma del/la docente nell'interesse dell'alunno/a, entro il 30 maggio 2025, anche sentendo il GLO con riferimento alla specifica situazione dell'alunno/a e della classe e, infine, ne comunica l'esito all'USR, al/la docente interessato/a e alla famiglia, entro il 15 giugno 2025.

L'Ufficio scolastico territoriale sarà chiamato a verificare la disponibilità del posto e ad accertare il diritto alla nomina nel contingente complessivo dei posti disponibili in base alla normativa vigente.

Si precisa che il docente potrà essere confermato solo se la sua posizione in graduatoria gli consente la nomina sul posto disponibile.

L'attivazione della procedura è richiesta, infatti, esclusivamente per:

- a) i docenti in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni con disabilità;
- b) i docenti privi del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni con disabilità che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano svolto servizio su posto di sostegno in quanto individuati dalla seconda fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze per il relativo grado;
- c) i docenti privi del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni con disabilità che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano svolto servizio su posto di sostegno in quanto individuati sulla base della procedura di cui all'articolo 12, comma 9, dell'Ordinanza.

Inoltre, le categorie di personale docente appena sopra richiamate devono aver svolto servizio a tempo determinato nell'anno scolastico 2024/2025 con supplenze rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 2, comma 5, lettere a) e b), della stessa Ordinanza.

Qualora ricorrano le condizioni per la conferma, nell'ambito della presentazione delle istanze finalizzate all'attribuzione degli incarichi a tempo determinato per l'anno scolastico 2025/2026, il/la docente interessato/a potrà esprimere la volontà di essere confermato con precedenza assoluta.

Si ricorda che la disponibilità del personale docente interessato è indispensabile.

Per inoltrare la richiesta di continuità le famiglie:

• dovranno compilare il modulo allegato e inviarlo a scuola via mail all'indirizzo mic82900g@istruzione.it, indicando come oggetto "Istanza di conferma docente di sostegno - classe e sezione di frequenza del proprio/a figlio/a.

Si raccomanda un'attenta lettura del D.M. n. 32 del 26/02/2025, raggiungibile al link

https://www.mim.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-32-del-26-febbraio-2025

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Elisa Giuntella (firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.lgs 39/93)